



AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

DENIS BARBIERI

## POSTA PEC

### Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale valutazioni ambientali (VA)

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

[VA@pec.mase.gov.it](mailto:VA@pec.mase.gov.it)

p.c. **Osservatorio Ambientale Sistema autostradale e  
tangenziale di Bologna**

c.a. *Avv. Umberto Buccarelli*

[oatgbo@pec.oatgbo.it](mailto:oatgbo@pec.oatgbo.it)

p.c. **ARPAE**

c.a. *Cristina Volta*

c.a. *Stefano Curcio*

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

p.c. **Autostrade per l'Italia S.p.A.**

c.a. *ing. Silvio Frisone*

[autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

Oggetto: A14 AUTOSTRADA BOLOGNA – BARI – TARANTO tratto: BOLOGNA BORGO  
PANIGALE - SAN LAZZARO; Potenziamento del sistema Autostradale/Tangenziale di  
Bologna – Passante di Bologna - **Determina direttoriale DVA-DEC-409 del 06.12.2017**  
**Invio contributo in merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni relative al**  
**Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo**

Con nota acquisita al Prot. n.0122802 del 9 febbraio 2024, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha  
presentato la documentazione preliminare in merito all'ottemperanza alle seguenti condizioni  
ambientali relative agli adempimenti dell'Appaltatore in fase di cantiere (Gruppo 7) e al Piano di  
utilizzo delle terre e rocce da scavo:

- **DEC/VIA n.133 del 30/03/2018:** A8, A9, A10 a), A10 b), A10 c), A10 d), A10 e), A10 f), A10 g), A10 i).2, A11.1, C35, C36, C63, C64, C65, C68, C69, C70, C74, C82, C83, C88, C92;
- **Determina direttoriale DVA-DEC-409 del 06.12.2017:** PDU 1, PDU 2, PDU 3, PDU 4.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel. 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno:	DP/_____/_____ Classifi.   1315	550	180	10	40		Fasc. 2017	1	

Tale trasmissione è finalizzata a raccogliere un contributo tecnico preliminare dagli Enti interessati sulle modalità di ottemperanza alle condizioni ambientali.

Per quanto riguarda la competenza della verifica di ottemperanza, nel Provvedimento approvativo del PDU n.409 del 06.12.2017, viene indicato che per le 4 prescrizioni in esame la competenza della Verifica di ottemperanza è del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con ARPA Emilia-Romagna come Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza mentre per le prescrizioni del DEC/VIA n.133 del 30/03/2018 la competenza è dell'Osservatorio Ambientale, come indicato nel decreto stesso. A tal proposito, le prescrizioni del DEC/VIA n.133 relative agli adempimenti dell'Appaltatore in fase di cantiere (Gruppo 7), sono state trattate all'interno di un apposito contributo, inviato agli enti interessati con nota Prot. n. 0856337 del 7 agosto 2024.

In data 12 aprile 2024 si è svolto un primo tavolo tecnico in cui Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI) ha illustrato la documentazione trasmessa e gli Enti hanno fornito le prime considerazioni in merito. A seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, ARPAE ha inviato un primo contributo riguardante anche le prescrizioni del Piano di utilizzo in esame, acquisito al prot. n. 0780185 del 18 luglio 2024.

Durante la fase istruttoria, è emersa la necessità di un approfondimento sul tema della caratterizzazione delle terre a seguito del trattamento a calce, per cui è stato svolto un ulteriore incontro in data 4 settembre 2024 tra ARPAE, ASPI e la scrivente area. A seguito di tale incontro, ARPAE ha fornito un secondo contributo relativo all'ottemperanza della prescrizione PDU 1, acquisito al prot. n. 1031354 del 20 settembre 2024.

La documentazione ricevuta, comprensiva dei contributi inviati dagli Enti consultati, è disponibile nella banca dati VIA VAS della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Verifica di ottemperanza e monitoraggio - Elaborati" (in particolare, ci si riferisce ai documenti contenuti nelle cartelle "Elaborati Gruppo 7 Parte 1", "Elaborati Gruppo 7 Parte 2", "Elaborati Gruppo 7 Parte 3", "Elaborati Gruppo 7 Parte 4", "Elaborati Gruppo 7 Parte 5" e ai due contributi citati in precedenza), raggiungibile al seguente link diretto:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/4356>

Nella seguente tabella è riportato il testo della prescrizione e il contributo in merito alla verifica di ottemperanza, formulato sulla base dei contributi di ARPAE, delle prescrizioni derivanti dal Provvedimento approvativo del PDU n.409 del 06.12.2017.

**Tabella 1 – Condizioni derivanti dal Provvedimento approvativo del PDU n.409 del 06.12.2017**

Rif. Approvazione piano di utilizzo - Determina Direttoriale prot. DVA- DEC-409 del 06/12/2017	Esito contribuito tecnico al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica
<p><u>Prescrizione PDU n.1:</u> <i>Il Proponente deve condividere con ARPAE le modalità relative alla stabilizzazione a calce ed informare in tal senso il MATTM.</i></p>	<p><b><u>La prescrizione PDU 1 si considera ottemperata.</u></b> Il Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo contiene la descrizione delle modalità di stabilizzazione a calce (cfr. Appendice 1 al Piano di Utilizzo “Procedura di stabilizzazione a calce”) e apposite specifiche sono contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto per le imprese esecutrici e nel Capitolato Ambientale. Si prende atto del parere tecnico espresso in data 20 luglio 2023 (rif.protocolloOAA14TGBO/2023/0000009/EU) dal “Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Osservatorio Ambientale “Autostrada A14 Bologna–Bari–Taranto Tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro; Potenziamento in sede del Sistema Autostradale/Tangenziale di Bologna”” che riguarda la verifica da parte dell’Osservatorio Ambientale della corretta osservanza di quanto impartito all’art. 1, comma 2 del Decreto direttoriale prot.MITE-VA-DEC-93 del 15 febbraio 2023, ovvero il rispetto, in ordine al ricorso della tecnica di stabilizzazione a calce come normale pratica industriale, degli accorgimenti di cui all’Allegato 1 alle “Linee guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo” SNPA approvate con Delibera n.54 del 9 maggio 2019 e delle specifiche quattro condizioni indicate. Tale parere si conclude esprimendo la “<i>sostanziale coerenza degli elaborati presentati da Società Autostrade per l’Italia con i principi e i contenuti della Linea Guida SNPA</i>”. Pertanto, considerati i contenuti del parere sopra richiamato, tenuto altresì conto che il Piano di Utilizzo del progetto e i successivi aggiornamenti sono stati approvati ai sensi del D.M.161/2012 si ritiene che la prescrizione PDU 1 possa considerarsi ottemperata.</p>
<p><u>Prescrizione PDU n.2:</u> <i>Il proponente dovrà completare la campagna di indagini:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>per i punti di prelievo individuati presso i quali in fase progettuale non è stato possibile eseguire o completare il campionamento;</i></li> <li>– <i>delle aree di cantiere;</i></li> <li>– <i>dei terreni dell'area dove si prevede lo svincolo nord della bretella Lazzaretto – Bertalia;</i></li> <li>– <i>delle aree in cui verrà sviluppata la bretella del Lazzaretto, in questo caso lo screening analitico da sottoporre tali terreni sarà il medesimo di quello riportato nel Piano di Utilizzo con l'integrazione dei seguenti parametri: PCE (tetracloroetilene) e PCB</i></li> </ul>	<p><b><u>La prescrizione PDU 2 si considera ottemperata,</u></b> in quanto, sono state completate le indagini riferite alle aree di cantiere prima dell’inizio dei lavori (i certificati di laboratorio delle analisi svolte sono riportati nell’elaborato 1114650000PEDGPGTRAMB1001-0.pdf). Si dà atto che le aree interessate dallo svincolo e bretella di Lazzaretto non sono state ulteriormente indagate vista lo stralcio di tali opere dal progetto (il progetto incluso nella VIA del Passante del 2018 è stato poi stralciato in occasione dell’Intesa del 2022 per via della necessità di un ulteriore approfondimento sulla scelta del tracciato) mentre nella zona dello svincolo di Lazzaretto le indagini sono state svolte con il set analitico integrato. Gli esiti sono inseriti nell’aggiornamento ai sensi dell’art. 8 del D.M. 161/2012 del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo approvato con provvedimento del Ministero dell’Ambiente n. 93 del 15/2/23.</p>

<p>(policlorobifenili), i cui valori dovranno confrontarsi con le CSC della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV - Titolo V del D.lgs. 152/06;</p> <p>– fornire i risultati al MATTM prima dell'inizio dei lavori.</p>	
<p><b>Prescrizione PDU n.3:</b>  <i>Nel caso in cui durante la realizzazione dei lavori fossero riconosciuti siti contaminati in aree vicine a quelle d'intervento, si dovrà valutare in accordo con ARPAE se le terre oggetto di escavazione e movimentazione nelle zone prossime a tali siti debbano essere sottoposte ad una nuova caratterizzazione, considerando i parametri ambientali associati a tali contaminazioni.</i></p>	<p><b><u>La prescrizione PDU 3 non risulta ottemperata; sarà da ottemperare in fase antecedente all'inizio dei lavori.</u></b></p> <p>Nei documenti presentati, si danno corrette indicazioni per la gestione dei materiali inquinati e/o che non rispettano le condizioni per il riutilizzo (in particolare, al capitolo 4.3.8 "Disposizioni specifiche relative alla gestione delle aree di lavoro, attrezzature e materiali" del Capitolato Ambientale e al capitolo 4.4 "Gestione dei materiali identificati come non sottoprodotti" del Piano di utilizzo).</p> <p>Si dà atto che al paragrafo 3.1.2 del Piano di utilizzo viene riportata un'analisi del catasto dei siti contaminati, individuando quattro aree vicine ai territori interessati dagli interventi in progetto. Inoltre, viene dichiarato che <i>"l'intervento non interferisce con aree soggette a procedure amministrative di bonifica"</i>.</p> <p>La <b>prescrizione non risulta ottemperata</b> in quanto, considerando che la prescrizione si riferisce alla fase di realizzazione dei lavori, il Capitolato Ambientale deve riportare tale prescrizione nei confronti dell'Appaltatore, al fine di una verifica puntuale durante il Corso d'Opera dell'effettiva assenza di interferenze con aree di siti contaminati. Tale indicazione non è presente né nel Capitolato Ambientale, né nel Capitolato speciale di Appalto.</p>
<p><b>Prescrizione PDU n.4:</b>  <i>Nel caso in cui, nel corso delle operazioni di scavo, emergessero evidenze di anomalie del terreno riconducibili a contaminazioni, dovranno essere avviate le procedure di cui al D.lgs. 152/06, Parte quarta Titolo Quinto.</i></p>	<p><b><u>La prescrizione PDU 4 si considera ottemperata per la presente fase progettuale; la completa ottemperanza dovrà essere verificata in fase di corso d'opera,</u></b> in quanto, nel Capitolato Ambientale, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Piano di Utilizzo è riportata questa specifica.</p>

In sintesi, in riferimento alle prescrizioni del Provvedimento approvativo del PDU n.409 del 06.12.2017, risultano:

- **ottemperate** le prescrizioni: PDU1 e PDU2; per queste prescrizioni la documentazione fornita ottempera alla condizione relativa;
- **ottemperate per la presente fase progettuale:** le prescrizioni: PDU 4; per queste prescrizioni la documentazione ottempera ai contenuti della prescrizione per la fase progettuale, ma la completa ottemperanza dovrà essere verificata in fase di corso d'opera;
- **Non ottemperate, da rimandare alla fase antecedente l'inizio dei lavori:** la prescrizione PDU3 per cui il Capitolato Ambientale dovrà riportare la prescrizione nei confronti dell'Appaltatore;

Cordiali saluti

Bologna, martedì 1 ottobre 2024

Ing. Denis Barbieri  
(*nota firmata digitalmente*)

RB-EL-RZ 42 - Pre-verifica ottemperanza PDU\_rev.01-24.docx